

scelta ha fatto sì che la Carta Ittica non prevedesse al suo interno la presenza di alcuna specie alloctona da poter inserire nell'ittiofauna che popola l'ecosistema idrico locale.

Considerato che l'Impianto Ittiogenico di Borgo Cerreto, non è in grado di garantire un adeguato quantitativo di trote autoctone da utilizzare per i ripopolamenti, ma risulta altresì pieno di oltre 80 quintali di trote. Che tali trote, pur non essendo geneticamente pure, potrebbero essere utilizzate per i ripopolamenti, come effettuato senza alcun problema negli anni precedenti. Nel caso in cui questo ingente quantitativo di pesce non fosse utilizzato per questo scopo, sarebbe necessario provvedere urgentemente allo smaltimento, causando in tal modo un danno alle finanze regionali.

Considerato che l'avvio della stagione piscatoria è previsto per l'ultima domenica di marzo. Occorre pertanto che la Regione Umbria, con prontezza e senza indugiare oltremodo, prenda in considerazione la possibilità di attivare le procedure necessarie, per l'utilizzo e l'immissione nei bacini idrici umbri, delle trote ospitate nell'allevamento di Borgo Cerreto garantendo in tal modo l'annuale ripopolamento e conseguentemente, il normale svolgimento dell'attività di pesca sportiva professionale da parte di oltre cinquantamila appassionati.

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

nel rispetto delle normative vigenti, a proseguire le procedure tese a consentire il ripopolamento dei bacini idrici umbri e a verificare tutte le possibilità per l'utilizzo delle trote allevate presso il Centro Ittiogenico di Borgo Cerreto.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2022, n. 320.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno all'istruzione". Criteri. Integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno all'istruzione". Criteri. Integrazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di modificare l'Allegato A alla D.G.R. n. 273/2022 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno all'istruzione". Criteri" come segue:

- di sostituire all'art. 2 "*L'intervento prevede l'erogazione di una borsa di studio a beneficio degli studenti della scuola secondaria di I e II grado iscritti all'anno scolastico 2021/2022 residenti in Umbria. L'entità di ciascuna borsa è così determinata:*

Scuola	Importo (euro)
Secondaria di I grado	200,00
Secondaria di II grado	400,00"

con la presente "L'intervento prevede l'erogazione di una borsa di studio a beneficio degli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado iscritti all'anno scolastico 2021/2022 residenti in Umbria.

L'entità di ciascuna borsa è così determinata:

Scuola	Importo (euro)
Primaria	150,00
Secondaria di I grado	250,00
Secondaria di II grado	400,00"

• di sostituire all'art. 4 "Possono presentare domanda di accesso al beneficio gli studenti maggiorenni o, nel caso di minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, regolarmente iscritti alla scuola Secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2021/2022 e residenti in Umbria. Chi esercita potestà genitoriale presenta con una unica domanda la richiesta per più minori/disabili" con la presente "Possono presentare domanda di accesso al beneficio gli studenti maggiorenni o, nel caso di minori o di disabili maggiorenni, chi ne esercita la responsabilità genitoriale/legale. Gli studenti devono risultare regolarmente iscritti alla scuola Primaria o Secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2021/2022 e devono essere residenti in Umbria. Chi esercita potestà genitoriale/legale presenta un'unica istanza per tutti gli studenti minori/disabili che rappresenta";

2. di approvare, pertanto, l'Allegato A relativo ai criteri di attuazione della Linea di azione "Sostegno all'istruzione", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo delle modifiche di cui al punto 1, in sostituzione dell'Allegato A alla richiamata D.G.R. n. 273/2022;

3. di approvare lo schema aggiornato di convenzione relativo alle attività di supporto rese da Sviluppo Umbria S.p.A., di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto e delegare alla sottoscrizione il Direttore allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale;

4. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca la definizione delle modalità attuative di quanto stabilito con il presente atto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno all'istruzione". Criteri. Integrazioni.

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

Vista la delibera CIPSS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.";

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28 agosto 2020.”;

Vista la D.G.R. n. 781 del 4 agosto 2021 relativa ad una prima rimodulazione del Piano Stralcio di cui alla D.G.R. n. 251/2021;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i - rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 relativa a “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

Vista la D.G.R. n. 231 del 16 marzo 2022 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

Preso atto che tra gli interventi di cui alla rimodulazione del Piano Stralcio, è ricompresa la Linea di azione “Sostegno all’istruzione”, per un importo totale pari ad euro 4.000.000,00;

Vista la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Vista la Legge regionale n. 13 del 2 agosto 2021 con la quale vengono stabiliti i servizi di interesse generale erogati da PuntoZero S.c.ar.l.;

Ritenuto necessario avvalersi dei servizi di supporto di Sviluppumbria S.p.A. per quanto attiene la gestione delle richieste di informazioni e il pagamento delle borse di studio e di PuntoZero S.c. a r.l. per quanto concerne la presentazione delle istanze su piattaforma online;

Vista la D.D. n. 3028 del 24 marzo 2022 Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione “Sostegno all’istruzione”. Approvazione Progetti attività di supporto e relativa dichiarazione di congruità economica delle offerte;

Vista la D.G.R. n. 273 del 25 marzo 2022 “Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione “Sostegno all’istruzione”. Criteri”;

Considerato che, successivamente all’approvazione della sopracitata D.G.R. n. 273/2022, si è ritenuto di estendere la possibilità di accedere al beneficio anche agli studenti delle scuole primarie;

Ritenuto necessario, pertanto, richiedere a Sviluppumbria S.p.A. e PuntoZero S.c. a r.l. un’integrazione delle offerte per le attività di supporto alla Linea di azione in oggetto;

Tenuto conto delle note PEC n. 77491 del 31 marzo 2022 di PuntoZero S.c. a r.l. e n. 80781 del 5 aprile 2022 pervenuta da Sviluppumbria S.p.A. con le quali sono state presentate le proposte integrative per le attività di supporto;

Vista la D.D. 3280 del 5 aprile 2022 “Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Linea di azione “Sostegno all’istruzione”. Approvazione Progetti attività di supporto e relativa dichiarazione di congruità economica delle offerte. Integrazioni”;

Preso atto che le sopracitate attività di supporto trovano copertura finanziaria a valere rispettivamente per Sviluppumbria S.p.A. sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Linea di azione “Sostegno all’istruzione”, capitolo A3921_S, e per PuntoZero s.c.a.r.l. sul cap. C0700_S del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



**Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019.
Linea di azione "Sostegno all'istruzione".
CRITERI.**

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, Linea di azione "Sostegno all'istruzione".

**Art. 2
Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di una borsa di studio a beneficio degli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado iscritti all'anno scolastico 2021/2022 residenti in Umbria. L'entità di ciascuna borsa è così determinata:

Scuola	Importo (euro)
Primaria	150,00
Secondaria di I grado	250,00
Secondaria di II grado	400,00

**Art. 3
Beneficiari dell'intervento**

Il beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

**Art. 4
Destinatari dell'intervento**

Possono presentare domanda di accesso al beneficio gli studenti maggiorenni o, nel caso di minori o di disabili maggiorenni, chi ne esercita la responsabilità genitoriale/legale. Gli studenti devono risultare regolarmente iscritti alla scuola Primaria o Secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2021/2022 e devono essere residenti in Umbria.

Chi esercita potestà genitoriale/legale presenta un'unica istanza per tutti gli studenti minori/disabili che rappresenta.

**Art. 5
Criteri di ammissibilità e valutazione**

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel bando stesso e nella relativa modulistica.

Sono ammissibili al beneficio gli studenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE, anche corrente, valido e regolare, fino ad un importo di euro 25.000,00.

Le domande valutate ammissibili sono collocate in graduatoria secondo un ordine determinato da valori di ISEE crescenti.

A parità di posizione in graduatoria è data priorità in funzione dell'ordine di presentazione della domanda e, in subordine, in funzione dell'età del destinatario in ordine decrescente.

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 28 febbraio 2022 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza), pari ad almeno il 50% dell'attività didattica complessiva prevista dal calendario scolastico 2021/2022 (non vengono considerate le assenze derivanti da motivi di salute e dall'applicazione dei protocolli vigenti per la gestione dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov-2 - Covid-19 - pertanto dette assenze saranno considerate come tempo di frequenza dell'attività didattica).

Art. 7

Disposizioni finanziarie

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 4.000.000,00, a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, Linea di azione "Sostegno all'istruzione", comprensiva delle risorse destinate dalla Regione alle attività di supporto all'azione medesima.

Art. 8

Disposizioni finali

Il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca definisce le modalità attuative del presente avviso e disciplina il relativo procedimento amministrativo.

Allegato B**Regione Umbria**

SVILUPPUMBRIA

Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019
 Piano Stralcio FSC 2014-2020
 Azione "Sostegno all'istruzione" (ex POR FSE 2014-2020)

**CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LA GESTIONE
 DELL'AVVISO "SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE"**

L'anno 2022 il giorno ... del mese di ... presso la sede della Regione Umbria in Perugia, Corso Vannucci n. 96,

TRA

- Regione Umbria, con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, P.IVA 01212820540, CF 80000130544, rappresentata dal Dott. Luigi Rossetti, nato ad Assisi, in qualità di Direttore allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale;
- Soc. Sviluppumbria S.p.A (C.F./P.IVA 00267120541) con sede legale in Perugia, Via Don Bosco, 11, rappresentata dalla Dott.ssa Michela Sciorpa nata a Roma domiciliata presso la sede della società medesima, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico ed agisce in nome e per conto e nell'interesse della Soc. Sviluppumbria S.p.A., di seguito denominata Sviluppumbria S.p.A.

PREMESSO CHE

- Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;
- Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria;
- Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale – e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"; Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

- Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”;
- Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;
- Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse.;
- Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.”;
- Vista la DGR n. 231 del 16/03/2022 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

CONSIDERATO CHE

- con Legge regionale n. 1 del 27/01/2009, la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;
- con la richiamata Legge è previsto l’intervento di Sviluppumbria S.p.A. nelle iniziative strategiche e funzionali allo svolgimento delle finalità istituzionali della Regione;
- l’art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 1/2009 prevede che la Regione e i soci pubblici partecipanti al capitale esercitino su Sviluppumbria S.p.A. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto, le cui modalità sono definite da una convenzione di diritto pubblico stipulata tra tutti i soci volta a disciplinare altresì le modalità di costituzione, il funzionamento e le competenze degli organi sociali, le modalità di indirizzo e sorveglianza, nonché la contribuzione dei soci alle attività della società stessa;
- Sviluppumbria S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto alle prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica) e, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del richiamato decreto, è sottratta all’applicazione delle disposizioni dell’art. 4 dello stesso;
- in particolare lo statuto di Sviluppumbria S.p.A. prevede:
 - all’art. 4, comma 3, che Sviluppumbria S.p.A. realizza la propria missione in particolare mediante l’elaborazione ed attuazione di programmi e misure di sostegno e promozione dello sviluppo nell’ambito della programmazione regionale (lett. a);
 - all’art. 5 comma 1, “...i rapporti tra Sviluppumbria S.p.A. e i soci sono disciplinati da apposite convenzioni che ne stabiliscono finalità e contenuti di gestione e controllo”;
- l’art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che prevede la possibilità di procedere ad affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto ed al valore della prestazione;
- la Regione ha presentato domanda di inserimento di Sviluppumbria S.p.A. nell’elenco delle società in house tenuto da Anac con i seguenti estremi identificativi: domanda n. 584, prot. 021496 dell’8/03/2018.

DATO ATTO CHE

1. La Regione con l’Avviso “Sostegno all’istruzione” intende sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l’assolvimento dell’obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l’erogazione di borse di studio a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, Linea di azione “Sostegno all’istruzione”;
2. Acquisita la proposta progettuale presentata da Sviluppumbria S.p.A per il supporto alla gestione dell’Avviso pubblico “Sostegno all’istruzione”;
3. Ritenuto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, congruo l’importo massimo di € 133.328,72 IVA compresa, quale compenso per lo svolgimento delle

attività di cui alla sopra citata proposta progettuale, avuto riguardo anche all'oggetto e al valore della prestazione, tenuto conto del carico stimato delle attività ed altresì dei parametri medi applicabili;

4. Con deliberazione della Giunta regionale n. ... del ... è stato deliberato tra l'altro di individuare in Sviluppumbria S.p.A. società regionale in house ai sensi della l.r. n. 1/2009, la società competente al supporto alla gestione delle attività inerenti l'Avviso "Sostegno all'istruzione". Con la medesima deliberazione è stato approvato lo Schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria e dato mandato al Dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca dell'adozione di ogni atto necessario e conseguente ivi inclusa la modifica e sottoscrizione della convenzione.

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Con la firma della presente Convenzione le parti dichiarano di averle lette ed approvate.

Art. 2

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A., quale Società in house della Regione Umbria, nella realizzazione della attività di supporto alla gestione dell'Avviso "Sostegno all'istruzione" per l'erogazione di borse di studio a.s. 2021/2022 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Piano Stralcio FSC - linea di azione "Sostegno all'istruzione", dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00.
2. Le risorse di cui al comma 1 potranno essere incrementate dalla Giunta regionale senza apportare modifiche ai contenuti tecnici di cui all'articolo 3.

Art. 3

Contenuti tecnici della convenzione

1. Le attività di Sviluppumbria S.p.A riguardano i seguenti aspetti:
 - Attività di comunicazione e diffusione del bando;
 - Attività di informazione, orientamento e assistenza dedicata alla compilazione delle domande;
 - Predisposizione e aggiornamento delle FAQ;
 - Apertura conto corrente dedicato, procedura pubblicità e trasparenza;
 - Pubblicazione della graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria;
 - Erogazione dei contributi ai destinatari e comunicazione relative eventuali correzioni e rettifiche;
 - Elaborazione della busta paga/cedolino e della Certificazione Unica per singolo destinatario del contributo;
 - Assistenza per inserimento dati nella procedura di monitoraggio.
2. Sviluppumbria S.p.A. agirà come stazione appaltante, qualora ritenga necessario avvalersi di fornitori esterni per acquistare beni e/o servizi sul mercato, nel rispetto del D.Lgs 50/2016 s.m.i., al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sopra elencate.
3. Le domande di partecipazione al bando saranno presentate attraverso il Front end unico della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.
4. Per il coordinamento delle varie attività progettuali, al fine di garantire la gestione unitaria delle stesse il soggetto referente della Regione Umbria viene individuato nel Dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca.
5. Sviluppumbria S.p.A. da parte sua individua quale referente Dott. Mauro Marini.
6. Regione Umbria trasferisce a Sviluppumbria S.p.A. le risorse necessarie al pagamento delle borse di studio e a remunerazione delle attività svolte dalla stessa a valere sulle risorse di cui all'art. 2 comma 1.

Art. 4
Decorrenza e durata

1. La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31.12.2023 e comunque sino ad esaurimento di tutti i procedimenti avviati in vigore della presente Convenzione.

Art. 5

Modalità di determinazione del corrispettivo per le attività affidate a Sviluppumbria S.p.A.

1. Regione Umbria riconosce a Sviluppumbria S.p.A un compenso di importo massimo di € 133.328,72 IVA compresa, liquidabile a valere sulle risorse assegnate per l'attuazione della misura di cui all'articolo 2 - capitolo A3921_S del bilancio regionale.

2. Il riconoscimento di cui al comma 1 avviene secondo le modalità di seguito espone:

- erogazione del 30% dell'importo totale, dietro presentazione alla Regione Umbria di fattura di pari importo, ad avvenuta verifica dello stato di avanzamento del servizio realizzato e previa presentazione del rendiconto delle attività programmate e realizzate e delle spese sostenute, che dovrà essere trasmesso a Regione Umbria sulla base delle indicazioni, tempi, e modalità che verranno dalla stessa Regione definite;
- erogazione successiva del 40% dell'importo totale, dietro presentazione alla Regione Umbria di fattura di pari importo, ad avvenuta verifica dello stato di avanzamento del servizio realizzato e previa presentazione del rendiconto delle attività programmate e realizzate e delle spese sostenute, che dovrà essere trasmesso a Regione Umbria sulla base delle indicazioni, tempi, e modalità che verranno dalla stessa Regione definite;
- erogazione del saldo pari al 30% dell'importo totale al termine delle attività, dietro presentazione alla Regione Umbria di fattura di pari importo, ad avvenuta verifica del completo espletamento del servizio realizzato e previa presentazione del rendiconto delle attività programmate e realizzate e delle spese sostenute, che dovrà essere trasmesso a Regione Umbria sulla base delle indicazioni, tempi, e modalità che verranno dalla stessa Regione definite.

3. Contestualmente all'avvio del progetto è necessaria la formalizzazione dell'incarico a ciascun dipendente/collaboratore interessato, nelle forme e secondo le procedure in essere presso Sviluppumbria S.p.A.

4. Qualora le risorse a finanziamento dell'avviso "Sostegno all'istruzione" di cui al comma 1 dell'articolo 2 vengano incrementate dalla Giunta Regionale verrà valutato il riconoscimento degli ulteriori costi sopportati da Sviluppumbria S.p.A, previo apposito addendum a seguito della quantificazione degli stessi.

Art. 6

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 e dell'art. 27 del D. Lgs.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sarà onere della Regione procedere alle relative pubblicazioni (come da Delibera ANAC n. 468 del 16 Giugno 2021 la quale specifica, tra l'altro, che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento finale di concessione).

2. Ai sensi dell'art. 4 punto 7 e dell'art. 24 e seguenti del Reg. (UE) n. 2016/679 Titolare del trattamento è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121, Perugia, Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it, tel. 075-5041, PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta. Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it, PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Telefono: +39 075 504 5693 – Cellulare 3371439860) e pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Ai sensi dell'art. 4 punto 8 e dell'art. 28 e seguenti del Reg. (UE) n. 2016/679 Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it, Tel. 075 56811. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: Ufficio del Responsabile della

Protezione dei Dati/Data Protection Officer (“DPO”), Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA, indirizzo PEC dpo.sviluppumbria@legalmail.it, indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 075 56811.

4. Con atto separato il Titolare e il Responsabile provvederanno a regolamentare ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 comma 3 i rapporti e i rispettivi compiti e responsabilità.

5. Le parti danno atto che rientrano nella Base giuridica del trattamento ai sensi dell’art. 6 del Reg. (UE) 679/2016:

- a) l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un potere pubblico;
- b) la necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare;
- c) il perseguimento di un legittimo interesse del titolare connesso alla gestione di fondi pubblici;

Le finalità perseguite con il trattamento sono:

- Relativamente al punto a) del comma precedente: la gestione delle attività previste nella presente Convenzione;
- Relativamente al punto b) del comma precedente: l’adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza dettati dalla normativa europea e nazionale di riferimento vigente.
- destinatari e categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679: sono così individuati:

6. All’interno della Regione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca.

All’interno di Sviluppumbria, responsabile esterno del trattamento, i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori incaricati del trattamento.

Al di fuori della Regione Umbria e di Sviluppumbria, i dati potranno essere trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento dalla Regione in quanto titolare, o da sub-responsabili nominati da Sviluppumbria in quanto responsabile comunque dietro specifica autorizzazione del titolare; potranno essere nominati ad esempio società preposte alla conservazione e gestione documentale e informatica; società fornitrici di servizi informativi.

7. Al di fuori di queste ipotesi i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

8. Modalità del trattamento - In relazione alle finalità di cui sopra, il Titolare indica fin d’ora che il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, telematiche e manuali, e che tale modalità sarà adottata anche da Sviluppumbria, già da ora autorizzata in tal senso.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

9. Trasferimento dei dati all’estero - I dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

10. Durata del Trattamento - I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalla specifica normativa di riferimento del fondo pubblico (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679) e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

11. Diritti dell’interessato - In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l’interessato può esercitare i diritti ivi indicati rivolgendo apposita istanza al titolare; questi potrà richiedere idoneo supporto per l’espletamento della procedura al responsabile. L’istanza per l’esercizio dei propri diritti, ad esclusione del reclamo all’Autorità Garante, è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati del Titolare all’indirizzo dpo@regione.umbria.it.

Art. 7

Responsabilità

1. Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A sono responsabili della corretta esecuzione delle attività previste in base alla presente Convenzione.

2. La Regione, per la tutela di ogni ragione e diritto relativi alle eventuali controversie in merito alla gestione delle risorse oggetto della presente Convenzione, conserva la rappresentanza giudiziale sia attiva che passiva.

Art. 8

Decadenza e risoluzione della Convenzione

1. La Regione ha facoltà di disporre la risoluzione della presente convenzione ove, per qualsivoglia ragione, gli obiettivi previsti non risultino attuabili per carenza di finanziamenti o per qualsiasi altra ragione di interesse pubblico connessa al completamento dei programmi, ovvero in caso di violazione delle norme che disciplinano il Fondo Sociale Europeo, previa contestazione degli addebiti e contraddittorio.

Alla data in cui si accerterà l'eventuale decadenza Sviluppumbria S.p.A. potrà trattenere soltanto le somme relative alle attività già svolte, correttamente relazionate.

Art. 9

Obbligo di riservatezza

1. Il personale impiegato da Sviluppumbria S.p.A nello svolgimento delle attività affidate con il presente atto, è tenuto ad osservare l'obbligo di riservatezza relativamente alle informazioni e notizie di cui sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, così come previsto dal D. Lgs. n.196/2003.

Art.10

Proprietà dei risultati

1. I risultati dell'attività e i materiali prodotti da Sviluppumbria S.p.A in relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione restano di esclusiva proprietà di Regione Umbria ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali oggetto della presente convenzione e comunque conseguenti e connesse a quanto previsto dalla stessa.

Art. 11

Modifiche alla convenzione

1. Ogni modifica alla presente Convenzione dovrà essere approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria fatte salve integrazioni e modificazioni non sostanziali che si rendessero necessarie e che non richiedano la sottoscrizione di una nuova Convenzione, ma possano essere recepite dalle parti con determinazione dirigenziale.

Art. 12

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla normativa in materia di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nonché alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, laddove applicabile.

Perugia, lì ...

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Umbria

Sviluppumbria S.p.A.